



SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER LA FORMAZIONE DI GRADUATORIA DI MERITO DI COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI DI **MADRELINGUA FRANCESE** A CUI ATTINGERE PER LE NECESSITA' DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA DI CARATTERE TEMPORANEO, MEDIANTE CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO.

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 528 DELL'11 NOVEMBRE 2021

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- non è stato totalmente soddisfatto il fabbisogno di lingua francese di n. 2.700 ore annuali per il triennio accademico 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024, come da programmazione di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione n. 141 del 28 maggio 2021, con le unità di Collaboratori ed esperti linguistici assunte a tempo determinato a conclusione della procedura selettiva indetta con Decreto del Direttore Generale n. 274 del 9 giugno 2021;
- è intenzione di questa Amministrazione attivare una nuova procedura selettiva per la formazione di una graduatoria di merito di personale Collaboratore ed Esperto Linguistico di madre lingua francese per soddisfare le esigenze organizzative sopra rappresentate;

visti

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni;
- il D.L. n. 120/1995 convertito in legge n. 236/1995 recante disposizioni urgenti per il funzionamento delle Università, in particolare l'art. 4 in materia di apprendimento della lingua e di supporto all'attività didattica;
- il D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, recante il "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 394/1999;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto dei disabili;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, in materia di protezione dei dati personali;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";
- la Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria 2006), in particolare l'art. 1, comma 188;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 relativo al Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della Legge 246/2005;



- il D.Lgs. 19 novembre 2007 n. 251 recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- il Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito in Legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto Legge 10 novembre 2008 n. 180, convertito con modificazione in Legge 9 gennaio 2009 n. 1;
- il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito con modificazioni in Legge 30 luglio 2010 n. 122 ed in particolare l'art. 9 comma 28;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare l'art. 2 in merito all'attribuzione al Direttore Generale della gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo;
- la Legge 12 novembre 2011, n. 183 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- il D.Lgs 29 marzo 2012, n. 49 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5", in particolare l'art. 4;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33 recante disposizioni sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;
- le "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" prot. n. 243 del 15 maggio 2014 adottate dal Garante per la protezione dei dati personali;
- il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183" che ha abrogato e sostituito integralmente il D.Lgs. n. 368 del 6 settembre 2001 che si applica alle Pubbliche Amministrazioni compatibilmente con quanto stabilito dall'art. 36 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 in materia di "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, ai sensi dell'art. 7 della Legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il C.C.N.L. del personale del Comparto Università sottoscritto in data 21 maggio 1996 quadriennio normativo 1994/1997, biennio economico 1994/1995, in particolare l'art. 51 che disciplina mansioni e modalità di reclutamento dei Collaboratori ed esperti linguistici e secondo il



quale “[...] l’assunzione può avvenire anche per un monte ore annuo effettivo superiore o inferiore alle 500 ore, comunque non inferiore alle 250 ore annue, [...]”;

- il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca – triennio 2016/2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018, in particolare gli artt. 53 e 54 nonché, per le parti non espressamente previste dallo stesso, i precedenti CC.CC.NN.LL. del personale del comparto Università - quadriennio giuridico 2006/2009 – biennio economico 2006/2007 e biennio economico 2008/2009;
- il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75 di modifica ed integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la Direttiva n. 3 del 24 aprile 2018 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante le “Linee guida sulle procedure concorsuali”;
- il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile dal 25 maggio 2018;
- il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la Legge 19 giugno 2019 n. 56, in materia di interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022. (Legge di Bilancio 2020)”, in particolare l’art. 1 commi 145-149;
- il DL n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modifiche dalla Legge n. 120 dell’11 settembre 2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale.”;
- il DPCM 14 gennaio 2021, in particolare l’art. 1, comma 10, lettera z);
- il “Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici di cui all’articolo l’art. 1, comma 10, lettera z) del DPCM 14 gennaio 2021”, emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 3 febbraio 2021 n. 7293;
- il DPCM 2 marzo 2021;
il Decreto Legge n. 44 del 1° aprile 2021, in particolare l’art. 10 recante “Misure per lo svolgimento delle procedure per i concorsi pubblici” convertito con modificazioni dalla Legge 28 maggio 2021 n. 76;
- il Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici emanato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021;
- il Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 126 del 16 settembre 2021 recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 e per l’esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche”;
- il Decreto Legge 6 agosto 2021 n. 111 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133 del 24 settembre 2021 in materia di “Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti”;



richiamati

- lo Statuto vigente della Università, emanato con Decreto Rettorale n. 138/12 del 2 aprile 2012, modificato con Decreto Rettorale n. 548/18 del 6 novembre 2018 e modificato con Decreto Rettorale n. 228/2020 del 24 giugno 2020;
- il Regolamento di Ateneo in materia di accesso esterno all'impiego a tempo indeterminato del personale tecnico amministrativo presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con Decreto Rettorale n. 509/2017 del 30 ottobre 2017;
- il Regolamento per le mansioni dei Collaboratori ed Esperti Linguistici emanato con D.R. n. 300/12 del 25 luglio 2012 ed in particolare l'art. 3;
- il Regolamento del Centro Linguistico d'Ateneo (C.L.A.), emanato con Decreto Rettorale n. 588/2012 del 26 novembre 2012 e modificato con Decreto Rettorale n. 153/2015 del 19 marzo 2015;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 245 del 18 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Budget 2021 e triennale 2021/2023;

considerato che non sono disponibili graduatorie di merito di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua francese;

accertata la copertura finanziaria:

DECRETA

ART. 1: SELEZIONE PUBBLICA

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la formazione di una graduatoria di merito di **Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua francese** a cui attingere, per le necessità di supporto alla didattica, mediante contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per moduli orari di norma di 750 ore annui e comunque non inferiori a 250.

L'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nel lavoro.

L'Università disporrà le misure necessarie affinché le differenze di razza o di origine etnica non siano causa di discriminazione o di forme di razzismo a carattere culturale e religioso.

PROFILO

La figura richiesta dovrà svolgere le seguenti attività volte all'apprendimento della lingua francese da parte degli studenti, nell'ambito dei corsi e delle attività promosse dal Consiglio direttivo del C.L.A. e dalle Strutture didattiche e di ricerca:

- a) collaborazione volta all'apprendimento della lingua;
- b) svolgimento di esercitazioni in aula ed in laboratorio;
- c) elaborazione e somministrazione delle prove di accertamento linguistico nonché collaborazione allo svolgimento di prove di certificazione linguistica;
- d) verifiche didattiche relative all'apprendimento della lingua;
- e) preparazione ed elaborazione di materiale didattico;



- f) attività di assistenza a studenti mediante correzione di elaborati scritti, sostegno all'autoapprendimento, ricevimento e consulenza;
- g) partecipazione a progetti volti alla diversificazione, internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta didattica;
- h) partecipazione a riunioni di programmazione didattica e ad attività volte all'orientamento degli studenti in entrata.

Il 40% del monte orario è destinato alle attività di cui alla lettera b).

ART. 2: COMPETENZE

Si richiedono le seguenti competenze:

CONOSCENZE

I candidati dovranno possedere le seguenti conoscenze in:

- metodologie di supporto all'insegnamento delle lingue straniere in ambito universitario;
- strategie di apprendimento di discenti adulti;
- ambito culturale di riferimento;
- uso delle tecnologie in ambito di supporto alla didattica, in particolare degli applicativi informatici e delle piattaforme di uso più comune e dei metodi di testing informatizzato;
- laboratori multimediali.

ESPERIENZE

I candidati dovranno possedere le seguenti esperienze:

- lavorative in classi di adulti di vari livelli del CEFR (dal livello A1 al livello C2);
- nella creazione di materiali basati su testi autentici;
- nella partecipazione a gruppi di lavoro pertinenti allo svolgimento delle attività.

CAPACITÀ

I candidati dovranno possedere le seguenti capacità:

- padronanza della lingua madre e chiarezza espositiva anche in lingua italiana;
- lavorare in gruppo;
- relazionarsi con pubblici diversi.

ART. 3: REQUISITI DI AMMISSIONE

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- Laurea conseguita in base alla normativa previgente al D.M. 509/1999, ovvero Laurea (L), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) conseguita secondo gli ordinamenti previsti dal D.M. 509/1999 e dal D.M. 270/2004 o titolo universitario straniero adeguato alle funzioni da svolgere.
- Madrelinguismo: sono da considerare di madrelingua i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza.
- Capacità di esprimersi nella lingua italiana per le necessità funzionali legate alle varie attività.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.



ART. 4: DOMANDA E TERMINE DI PRESENTAZIONE

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i relativi allegati, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando la **piattaforma Pica**, disponibile alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniurb/>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico PDF, i documenti di cui al presente bando. Il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La procedura di compilazione e l'invio informatico della domanda dovranno essere completati entro il termine perentorio delle ore 13,00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami. Tale termine, qualora venga a cadere in giorno festivo, è prorogato al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa, pena esclusione, secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i titolari di firme digitali remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.



Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** mediante sottoscrizione della domanda, senza in alcun modo modificarla, effettuando un upload della **scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione di un valido documento di identità.**

I candidati cittadini non italiani devono presentare domanda di partecipazione secondo le modalità e i termini indicati nella presente disposizione, fermo restando quanto previsto dal presente articolo.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La partecipazione alla selezione comporta il versamento di un contributo, non rimborsabile, pari a 10 (dieci) euro attraverso il sistema PagoPA, sulla base delle indicazioni riportate nell'applicazione Pica.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la propria personale responsabilità ed **a pena di esclusione dalla selezione:**

- a. cognome e nome;
- b. data e luogo di nascita;
- c. codice fiscale;
- d. luogo di residenza attuale;
- e. possesso del prescritto titolo di studio con l'indicazione dell'Università, della data in cui il titolo stesso è stato conseguito e della votazione riportata. I candidati in possesso di un titolo di studio estero possono partecipare alla selezione esclusivamente previo espletamento della procedura di riconoscimento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001.

Qualora il provvedimento non sia ancora stato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata avviata la relativa procedura entro la data di scadenza del bando, il candidato è ammesso alla selezione con riserva, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione.

Il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile all'indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

I candidati che hanno già prestato servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo in qualità di Collaboratori ed Esperti Linguistici sono esonerati dal presentare la documentazione attestante l'equipollenza o l'equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero.

- f. possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. I familiari di cittadini comunitari non aventi la cittadinanza di uno stato membro dell'Unione europea dovranno



dichiarare di essere in possesso del titolo di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta lo svolgimento di attività lavorativa nello stato italiano.

Inoltre, i cittadini non appartenenti all'Unione europea dovranno dichiarare di essere in possesso di:

- 1) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica amministrazione;
 - 2) lo status di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. n. 251/2007;
 - 3) familiare del titolare dello status di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 251/2007, in ogni caso va specificato il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- g. di essere di madre lingua francese;
 - h. di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
 - i. di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento;
 - j. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana);
 - k. di essere fisicamente idoneo all'impiego;
 - l. di non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente e di non aver procedimenti penali eventualmente pendenti a carico;
 - m. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né dichiarato decaduto o licenziato da un impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e comunque con mezzi fraudolenti, né licenziato per motivi disciplinari;
 - n. posizione nei riguardi degli obblighi militari per i nati fino al 1985;
 - o. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, con l'indicazione delle cause di risoluzione dei rapporti stessi;
 - p. possesso di eventuali titoli di preferenza di cui al successivo art. 9;
 - q. indirizzo al quale si chiede che vengano effettuate le comunicazioni inerenti la procedura di cui trattasi impegnandosi a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Sarà utile altresì indicare un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica;
 - r. l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. 104/92.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992 n.104, dovranno richiedere nella domanda di partecipazione al concorso i benefici previsti dall'art. 20 della medesima legge, allegando in originale o in copia autenticata certificazione relativa allo specifico handicap al riguardo rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva dell'accertamento dei requisiti prescritti. L'Amministrazione può disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.



I candidati devono allegare alla domanda:

- Fotocopia di un documento di identità in corso di validità.
- Dichiarazione di equivalenza con il titolo di studio italiano del titolo conseguito all'estero, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, o copia della richiesta inoltrata alle competenti autorità o dichiarazione di equipollenza.

Le suddette dichiarazioni saranno rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità dai cittadini italiani e dell'Unione Europea ed extraeuropei regolarmente soggiornanti in Italia.

I cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea autorizzati a soggiornare nel territorio dello stato possono utilizzare le suddette dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani o nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.

Al di fuori dei suddetti casi, i candidati effettueranno in domanda una semplice dichiarazione relativa agli stati, alle qualità personali e ai fatti richiesti; al momento della costituzione del rapporto di lavoro, tali dichiarazioni dovranno essere comprovate mediante certificazione rilasciata dalle competenti autorità dello Stato estero, corredata di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, con le modalità indicate all'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

ART. 5: COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con provvedimento del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione "Concorsi/Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.)".

ART. 6: TITOLI

Ai titoli accademici ed ai titoli/esperienze professionali la Commissione riserverà un punteggio complessivo pari a **30 punti** sulla base della ripartizione indicata di seguito:

- TITOLI ACCADEMICI ULTERIORI rispetto a quello richiesto per l'accesso, **fino ad un massimo di punti 5;**
- ESPERIENZE PROFESSIONALI attestanti la specifica qualificazione e competenza, **fino ad un massimo di punti 20;**
- TITOLI PROFESSIONALI PERTINENTI **fino ad un massimo di punti 5.**

I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

Ad eccezione dei candidati non comunitari, che non possono beneficiarne ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, tutti gli stati, i fatti e le qualità che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione dei titoli devono essere resi sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458 Fax +39 0722 305427
amministrazione.pta@uniurb.it – uniurb.it

Non devono essere prodotti certificati rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni.

Ai documenti ed atti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli atti e documenti formati all'estero da autorità estere, devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono, altresì, essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero (art. 33 comma 2 Legge 445/2000).

Non verranno presi in considerazione titoli o documenti in lingua straniera privi della traduzione, nella forma sopra prescritta.

Non è consentito il riferimento a titoli presentati a questa o ad altre Amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

La Commissione giudicatrice non provvederà alla valutazione dei titoli i cui elementi identificativi risulteranno incompleti.

ART. 7: COLLOQUIO

La Commissione riserverà al colloquio un punteggio pari a **40 punti**.

Il colloquio, parte in lingua madre e parte in italiano sarà diretto ad accertare la qualificazione e la competenza dei candidati in relazione alle prestazioni richieste ai Collaboratori ed Esperti Linguistici e potrebbe consistere in una simulazione di esercitazione linguistica. Verrà altresì accertata la conoscenza dei più comuni strumenti multimediali.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato riporti una **valutazione non inferiore a 28/40**.

Il colloquio della selezione di cui in epigrafe si svolgerà nella data e nella sede di seguito riportata:

Giovedì 20 gennaio 2022 – ore 9,30

presso il Centro Linguistico d'Ateneo – Aula 3 - Via Budassi, 28 – Urbino

Eventuali variazioni del calendario del colloquio sarà reso noto in data 15 gennaio 2022 nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniurb.it> alla sezione **“Concorsi/Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.)”.**

La pubblicazione nel sito ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi nel giorno e nelle ore stabilite muniti, ad esclusione di altri, di uno dei seguenti documenti di riconoscimento provvisto di fotografia in corso di validità:

carta di identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi o tessera personale di riconoscimento rilasciata dalle Amministrazioni dello Stato ai propri dipendenti (D.P.R. 28 luglio 1967, n. 851 e s.m.i).



La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'orario e nella sede stabilita per il colloquio, anche se dipendente da cause di forza maggiore, sarà considerata equivalente ad esplicita rinuncia alla presente selezione pubblica e, pertanto, il medesimo candidato sarà dichiarato decaduto dal concorso.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs n. 33/2013 verranno pubblicati nel sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi/Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.)" i criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione.

ART. 8: GRADUATORIA

I candidati saranno immessi in graduatoria in base alla somma del punteggio conseguito nella valutazione complessiva, che è determinata dalla somma del punteggio ottenuto nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

In caso di pari merito i candidati saranno immessi in graduatoria in base ai titoli di preferenza dichiarati nella domanda di partecipazione e specificati al successivo art. 9.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà pubblicata all'Albo Ufficiale d'Ateneo e sul sito internet di Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi/Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.)".

Dalla data di pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito, salvo proroghe disposte *ex lege*, è valida per due anni dalla data di approvazione.

ART. 9: TITOLI DI PREFERENZA

Le categorie di cittadini che hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono le seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli di mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;



- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi e i mutilati civili;
 - 20) i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero di figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età anagrafica.

ART. 10: COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Università procederà all'attivazione di contratti a tempo determinato di collaboratore ed esperto linguistico in relazione alle esigenze di supporto linguistico che verranno di volta in volta determinate, seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Al momento dell'assunzione il collaboratore ed esperto linguistico non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

Il contratto individuale di lavoro prevedrà l'assunzione in prova a tempo determinato con inquadramento nella categoria "Collaboratori ed Esperti Linguistici"; ai sensi dell'art. 51 del CCNL comparto Università quadriennio normativo 1994/1997 ed il trattamento economico previsto dal vigente CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio normativo ed economico 2016/2018.

La durata del periodo di prova verrà definita nel contratto individuale in relazione alla durata del medesimo fino ad un massimo di quattro settimane, ai fini del compimento del quale si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato negli artt. 3 e 4 del presente bando e, per i cittadini extraeuropei, di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno devono essere comprovati, pena la decadenza, entro il termine di 30 giorni dall'atto della stipulazione del contratto nelle forme stabilite dalla normativa in vigore.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra, e fatta salva la possibilità di una sua proroga a richiesta dell'interessato in caso di motivato impedimento, non si dà luogo alla stipulazione del contratto, ovvero si provvede, per i rapporti già instaurati, alla immediata risoluzione dei medesimi. Comporta inoltre l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro la mancata assunzione del servizio nel termine indicato, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento riconosciuti dall'Amministrazione.

Il mancato superamento del periodo di prova e l'eventuale giudizio negativo sul servizio prestato, da parte dei responsabili delle strutture di assegnazione, determina l'esclusione dalla graduatoria per le eventuali successive assunzioni a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato si risolve automaticamente, senza diritto di preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale o comunque, nel caso di sostituzione di personale assente, con il rientro del titolare.

L'Università può recedere dal contratto di lavoro per giusta causa e per giustificato motivo. Resta fermo che la riduzione dell'attività di formazione linguistica, deliberata dagli organi accademici competenti, costituisce motivo di recesso dal contratto.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Ufficio Amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL
Settore del Personale
Via Puccinotti, 25 – 61029 Urbino (PU)
Tel. +39 0722 304478-479-480-481-458 Fax +39 0722 305427
amministrazione.pta@uniurb.it – uniurb.it

ART. 11: STRUTTURA DI ASSEGNAZIONE

I Collaboratori ed Esperti Linguistici sono assegnati al Centro Linguistico di Ateneo (C.L.A.) che organizza e distribuisce annualmente le ore di attività in relazione alle esigenze delle strutture didattiche dell'Ateneo.

ART. 12: RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è il Responsabile dell'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale, Dott.ssa Monica Cordella (tel. 0722/304478 – e-mail amministrazione.pta@uniurb.it).

Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale Responsabile *ad interim* del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel. 0722/305463 – e-mail direzione.generale@uniurb.it).

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio amministrazione e reclutamento personale tecnico-amministrativo e CEL - Settore del Personale ai seguenti recapiti: tel. 0722/304458-479-480-481 e-mail amministrazione.pta@uniurb.it.

Il predetto Ufficio osserva il seguente orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì - dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

ART. 13: PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e sul sito web dell'Ateneo <http://www.uniurb.it> alla voce "Concorsi/Collaboratori ed Esperti Linguistici (C.E.L.)".

È inoltre reso noto nella forma di "Avviso" mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV serie speciale.

ART. 14: TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento – UE 2016/679 (GDPR), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti negli Uffici dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma cartacea e informatica per le finalità di gestione della procedura concorsuale e dell'eventuale rapporto di lavoro. L'informativa è disponibile al link http://blog.uniurb.it/wp-content/files_mf/1553527685Uniurbinformativaconcorsiselezionipersonale.pdf

ART. 15: NORMA FINALE

Per quanto non previsto nel presente bando valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalle normative citate in premessa e le norme vigenti in materia.

Urbino, 11 novembre 2021

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Dott. Alessandro Perfetto